CITTA' di LAMEZIA TERME - arrivo - Prot. 74507/PROT del 23/11/2020 - titolo VI - classe 09

PROCEDURE REGIONALI
per l'esecuzione della vigilanza sanitaria sulle macellazioni di suini destinati al consumo familiare – Campagna 2020-2021

La macellazione dei suini a domicilio è regolamentata dall'art. 13 del R. D. del 1928 n. 3298, il quale stabilisce che "*I privati, che in seguito a domanda abbiano ottenuto dall'autorità comunale l'autorizzazione di macellare a domicilio, debbono darne avviso il giorno innanzi al veterinario comunale… omissis . Il detto sanitario fisserà l'ora della visita e della macellazione, allo scopo di poter compiere una completa ed accurata ispezione delle carni*.".
Di contro i prevalenti Regolamenti Comunitari di cui al " pacchetto igiene sulla sicurezza alimentare" espressamente sanciscono l'inapplicabilità di tali norme alla produzione primaria per uso domestico privato e per la preparazione, manipolazione e conservazione domestica di alimenti destinati al consumo domestico privato. In sintesi chi alleva il suino ed effettua la macellazione per la preparazione di alimenti per consumo domestico non è un Operatore del Settore Alimentare e non rientra pertanto nel campo d'applicazione dei Regolamenti succitati .

E' opportuno e necessario raccordare alla "vecchia" normativa il principio comunitario, avendo come chiave di lettura un'attenta valutazione del rischio, strumento moderno e necessario con cui affrontare i temi relativi alla sicurezza alimentare.

Il contesto storico è notevolmente mutato negli ultimi anni dal punto di vista epidemiologico ma anche sociale e nonostante la macellazione familiare di suini , sia rimasta una tradizione ben radicata nel territorio ,sono di fatto cambiate le modalità d'allevamento.

Le condizioni di biosicurezza ed i piani di profilassi sono garanti di un controllo sanitario di filiera che si conclude solo per pochi mesi presso le strutture del consumatore finale, il tutto tracciato dalla Banca Dati Nazionale

Nel contempo emergenza da Sars- Covid 19 impone di ridurre al minimo i contatti ma con l'obbligo di garantire un servizio vicino alle necessità dei cittadini e garanzia e tutela della salute pubblica.

Stante le premesse ed in considerazione del dettato normativo Regionale che con DCA n. 138 del 29/10/2020 ha indicato le modalità operative per lo svolgimento campagna di macellazione suini destinati all'autoconsumo nel periodo ricompreso tra il mese di novembre 2020 e termine entro il 31 marzo 2021, si ritiene necessario stabilire le modalità operative , al fine di rendere uniforme l'intervento di competenza sul territorio di riferimento.

Nel dettaglio:

1) Chiunque debba macellare un suino a domicilio per autoconsumo è tenuto a presentare comunicazione in carta semplice, al Servizio Veterinario competente per territorio anche per il tramite dei competenti Uffici Comunali con almeno 72 h di anticipo (All.1) Tale modulo sarà reperibile presso i Comuni, i Servizi Veterinari e scaricabile dal sito dell'Azienda Sanitaria Provinciale di ..... al seguente link http://www.asp.... .....Servizio Veterinario Area "B";
2) Persona formata: persona che possiede adeguate nozioni e capacità, attestato dal certificato di formazione conseguito a seguito della frequenza del corso professionalizzante rilasciato dal Direttore del Servizio Veterinario Competente dell'Azienda Sanitaria Provinciale territoriale, in grado di condurre tutte le fasi della macellazione a domicilio degli animali delle specie suina, nel rispetto dei requisiti del presente decreto. Sono altresì da ritenere persone formate tutti coloro in possesso di idonea formazione acquisita attraverso la frequenza di specifici corsi attinenti i relativi

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE REGIONE CALABRIA

compiti da svolgere con conseguimento di attestato formativo rilasciato da Enti o altre autorità Competenti, e tutti coloro che svolgono attività specificata attività lavorativa nel settore carni in possesso di valido attestato di formazione per alimentarista.

3) I professionisti in possesso di diploma di Laurea che hanno sostenuto uno o più esami sull'Ispezioni delle carni.
4) Sulle comunicazioni pervenute verranno effettuati controlli a campione su almeno il 10% del totale, con lo scopo di verificare il rispetto delle condizioni previste dal decreto Regionale, in considerazione del rischio legato ai dati storici,tipologia d'allevamento numeri di capi macellati o altro;

5) Potranno essere effettuate visite sanitarie presso il domicilio , su espressa richiesta del cittadino che dovrà corrispondere la tariffa prevista per i giorni feriali di € 15,60 e di € 25,00 nei giorni festivi comprensivo del 2% ENPAV e relative spese di spostamento sostenute per raggiungere il luogo dove viene erogata la prestazione;
6) E' possibile richiedere la visita sanitaria presso il domicilio del richiedente in tutti i casi di sospetta patologia o dubbi, previo pagamento della tariffa indicata al punto precedente
7) Chiunque abbia presentato richiesta di macellazione è tenuto a consegnare, ai competenti Servizi Veterinari nei punti di igiene meglio specificati in elenco (All.2), idoneo campione di tessuto muscolare del diaframma o lingua per la ricerca della Trichinella spp. allegando l'attestazione di versamento di € 1,85 comprensivo di IVA ;
8) Qualora si volesse procedere alla macellazione dei suini presso impianti di macellazione riconosciuti, gli animali andranno accompagnati da specifica modulistica allegata (All3)

La somma da corrispondere per ogni suino macellato , potrà essere versata utilizzando i seguenti metodi di pagamento:

- **C/C Postale N° ……..…….. Intestato ad A.S.P. di ……..** –
  Causale Macellazione Suini privati a domicilio/ esame trichinoscopico

- **Bonifico su Codice IBAN:……...**
  Banca ……..- filiale di ……cap.
  ……
  Partita IVA: **.....** -
  Causale Macellazione Suini privati a domicilio/esame trichinoscopico

- **Pagamento diretto** tramite Ufficio Cassa ove presente.

CITTA' di LAMEZIA TERME - arrivo - Prot. 74507/PROT del 23/11/2020 - titolo VI - classe 09

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE REGIONE CALABRIA

Compiti del Veterinario Ispettore

- Verifica la documentazione (Richiesta di prestazione sanitaria Mod. IV, registro di stalla, e ricevuta di avvenuto pagamento);

- Stabilisce in base all'analisi del rischio, la percentuale delle visite sanitarie da effettuare e non inferiore al 10% delle richieste pervenute;

- Verifica la corretta identificazione del suino, confrontando la marca auricolare o il tatuaggio con i dati nel Mod. IV;

- Procede al controllo al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal decreto Regionale;

- Se espressamente richiesto procede ad effettuare la visita sanitaria , ed in caso di riscontro di lesioni anatomo-patologiche sul certificato sanitario di avvenuta visita avendo cura di documentare fotograficamente quelle di maggior rilievo o interesse;

- Provvede ad eseguire la bollatura sanitaria della carcassa attraverso l'apposizione di bollo ad inchiostro a forma non ovale;

- Rilascia apposito certificato di avvenuta visita ispettiva ;

- Provvede ad accettare ed inviare il /i campione/i di muscolo per la ricerca della Trichina spp al competente laboratorio Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno Sezione di …….. , avendo cura di provvedere alla compilazione del modello (All.4) in tutte le sue voci di interesse;

- Inserisce nell'apposita sezione della Banca Dati Nazionale tutte le informazioni richieste relative alla macellazione nonché il prelievo ed esito dell'esame trichinoscopico;

- Al termine della campagna di macellazione, trasmette al Direttore di Struttura Complessa dettagliato report con le indicazione dei richiedenti, data macellazione, esami eseguiti, eventuali sequestri, estremi del pagamento secondo il report allegato (All.5).

CITTA' di LAMEZIA TERME - arrivo - Prot. 74507/PROT del 23/11/2020 - titolo VI - classe 09

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE - REGIONE CALABRIA

Comportamento del Veterinario Ispettore:

1. Tutte le iniziative dell'ispettore devono basarsi su **imparzialità** e **autonomia di giudizio**.
2. La **formazione**, la **professionalità** e la **competenza** sono un diritto e un dovere dell'ispettore. La sua preparazione deve essere costantemente aggiornata partecipando a corsi specifici.
3. La **conoscenza e l'analisi dell'attività** e della **normativa** sono presupposti necessari allo svolgimento proficuo del lavoro.
4. L'intera attività ispettiva è coperta da **rigorosa riservatezza**
5. L'ispezione sarà **dimostrabile in ogni suo atto.**
6. In caso di **conflitto di interessi** il veterinario ispettore deve astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività

Per qualsiasi altro aspetto non specificato nella presente procedura si dovrà fare riferimento alla sotto riportata normativa:

- ✓ Art. 13 del R.D.20/12/1928 n.3298 che disciplinata il controllo sanitario degli animali macellati a domicilio;
- ✓ Regolamento di polizia veterinaria approvato con D.P.R. 08/02/1954, n. 320;
- ✓ Regolamento (CE) n.1099/2009, relativo alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento, in particolare l' art.10 ;
- ✓ Tariffario unico nazionale relativo all'incentivazione alla produttività di cui al D.P.R. 25/06/1983, n. 348, recepito con delibera di G.R. del 09/02/1998, n. 224;
- ✓ Regolamenti CE n. 852e 853/2004 ;
- ✓ Regolamento (CE) n. 2073/2005 s.m.i. della Commissione del 15 novembre 2005 relativo ai criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;
- ✓ Regolamento (CE) n. 2075/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichine nelle carni;
- ✓ Regolamento di esecuzione (VE) N. 1109/2011 della commissione del 3/11/2011 che modifica l'allegato I del reg.(CE) 2075/2005;
- ✓ Regolamento CE n. 1665/2006; la Delibera di Giunta n. 195 del 03/03/2008 sulle linee guida relative all'applicazione del Regolamento CE n. 2075/2005;
- ✓ D.lgs. 6 novembre 2007 n. 193 di attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga, a far data dal 04 marzo 2011, il regolamento (CE) n.1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- ✓ Regolamento VE N. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009;
- ✓ Decreto Legislativo 26 ottobre 2010 recante "Attuazione della direttiva 2008/7I1CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini";
- ✓ Nota del Ministero della salute DGSAF 0000150-P- 04/01/2019
- ✓ DCA n.91 del 21 agosto 2015;
- ✓ DCA n° 138 del 29 ottobre 2020.

CITTA' di LAMEZIA TERME - arrivo - Prot. 74507/PROT del 23/11/2020 - titolo VI - classe 09

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE - REGIONE CALABRIA

CITTA' di LAMEZIA TERME - arrivo - Prot. 74507/PROT del 23/11/2020 - titolo VI - classe 09

All. 1

COMUNICAZIONE MACELLAZIONE DOMICILIARE DEI SUINI PER AUTOCONSUMO

(Compilare correttamente in stampatello tutte le parti. La non corretta compilazione comporterà l'annullamento di tale richiesta.)

Il/La sottoscritto/a Sig./ra _____
Nato/a a _____ il _____
Residente nel Comune di _____ Prov. _____
Località/Via _____
Recapito telefonico _____
Recapito E-MAIL _____

Codice di Stalla | | | | | | | | |

Comunica la macellazione di n._____ suino/i (massimo 4), di sua proprietà, contrassegnati con i numeri di identificazione-tatuaggio _____

destinati al consumo familiare il giorno_____ alle ore _____

in località_____Comune_____

Si allega il Modello 4 (Dichiarazione di provenienza degli animali) per gli animali che non sono nati in azienda.

Con la presente il sottoscritto si impegna a:

1. Non arrecare disturbo alle abitazioni vicine nel corso della macellazione;
2. Utilizzare solo acque con caratteristiche di potabilità
3. Macellare suini in stato di salute e qualora dovessero esservi segni di sospetta malattia sugli animali, non effettuare la macellazione e richiedere la visita sanitaria;
4. Procedere allo stordimento dell'animale con pistola a proiettile captivo, prima del dissanguamento, nel rispetto del benessere animale;
5. Procedere al completo dissanguamento;
6. A consegnare un campione di diaframma o lingua al competente Servizio Veterinario.
7. A non consumare la carne di suino fino all'esito dell'esame trichinoscopico.
8. Non spandere liquami o contaminare fossi e corsi d'acqua;
9. Smaltire i prodotti secondo normativa vigente.
10. Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, che la carne sarà destinata ad esclusivo consumo familiare.
11. ***Ad osservare e far rispettare le prescrizioni in materia di prevenzione del rischio covid 19 ed ad adottare tutte le misure atte ad impedire la diffusione dei contagi.***

Consapevole che la mancata consegna del campione di diaframma o lingua non potrà consentire lo scarico dell'animale dalla Banca Dati Nazionale da parte dell'Autorità Competente.

Data_____ Firma del proprietario del suino/i _____

IL SINDACO

_____

(Timbro e Firma)

CONSEGNA CAMPIONE PER LA RICERCA DELLA TRICHINA

Avvenuta in data_____

Presso _____

FIRMA VETERINARIO

DIPARTIMENTO TUTELA ALBTE - REGIONE CALABRIA

All. 2

Servizio Veterinario Area Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Azienda Sanitaria Provinciale di .....

Punti d'Igiene/Raccolta Azienda Sanitaria Provinciale di

PUNTO D' IGIENE/RACCOLTA	GIORNI	ORARIO VISITE ISPETTIVE	MEDICO VETERINARIO INCARICATO	RECAPITO TELEFONICO DI SERVIZIO

NB. Si precisa che i suddetti punti sono strutture dove si consegnano organi (diaframma/lingua) di suini macellati a domicilio e destinati all'autoconsumo, <u>devono pervenire in idonei contenitori</u> a tenuta, opportunamente identificati, per la ricerca della trichina.

CITTA' di LAMEZIA TERME - arrivo - Prot. 74507/PROT del 23/11/2020 - titolo VI - classe 09

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE - REGIONE CALABRIA

CITTA' di LAMEZIA TERME - arrivo - Prot. 74507/PROT del 23/11/2020 - titolo VI - classe 09

All. 3

Al Servizio Veterinario
Igiene degli Alimenti di Origine Animale
Distretto/Area Territoriale_____

Oggetto: *Dichiarazione per macellazione uso domestico privato presso impianto riconosciuto.*

Il/la sottoscritto/a _____nato/a_____

Il_____ con residenza fiscale in_____

Comune_____

Domicilio in_____

Via_____

Codice Fiscale _____tel._____

Mail_____

In qualità di titolare dell'attività di allevamento denominata_____ , Codice Aziendale_____ sita in_____Comune_____

COMUNICA

la macellazione del/i sotto elencati capi presso l'impianto denominato_____

_____(Ragione Sociale) con sede nel Comune_____

Via_____ Giorno_____ (*preventivamente contattato per verificarne la disponibilità*)

□ Suini Capi____ Identificazione_____ Kg_____

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

⇒ Che il proprio nucleo familiare è composto da n° _____ persone;

⇒ Che si dispone di idonea attrezzatura frigorifera per la conservazione delle carni;

⇒ Che le carni verranno utilizzate per il ristretto ed esclusivo ambito del proprio nucleo familiare.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs.n.196/2003, che i dati raccolti saranno trattati , anche con mezzi informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data_____ Firma

N.B: La presente dichiarazione deve accompagnare gli animali all'impianto di macellazione unitamente ad una copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, oltre al Mod.4 e all'eventuale passaporto dell'animale, se previsto

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE - REGIONE CALABRIA

All. 4

VERBALE DI PRELEVAMENTO CAMPIONI: SUINI MACELLATI A DOMICILIO O AL MATTATOIO PER IL CONSUMO PRIVATO DELLE CARNI

ASP di .....
Zona_____

Oggetto :Ricerca Trichinella spp, invio tessuto muscolare

All'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE Sez. di

_____

Si inviano n°_____ campioni di tessuto muscolare di suino, macellati in data_____ per la ricerca della Trichinella spp., ai sensi del regolamento CE n. 2075/2005 e smi , suddivisi in_____ sacchetti/ contenitori.
Ciascun sacchetto contenitore contiene tutti i campioni di suini provenienti da uno stesso allevamento(stessa partita di animali): all'interno di tale contenitore i campioni dei singoli animali costituenti la partita sono posti in singoli sacchetti/contenitori idonei sui quali viene riportato il numero di identificazione/tatuaggio del relativo suino.

Contenitore n°1

Numero suini	Nome proprietario	Indirizzo località Comune

Contenitore n° 2

Numero suini	Nome proprietario	Indirizzo località Comune

Contenitore n° 3

Numero suini	Nome proprietario	Indirizzo località Comune

Contenitore n°4

Numero suini	Nome proprietario	Indirizzo località Comune

Contenitore n°5

Numero suini	Nome proprietario	Indirizzo località Comune

Contenitore n°6

Numero suini	Nome proprietario	Indirizzo località Comune

Contenitore n°7

Numero suini	Nome proprietario	Indirizzo località Comune

I campioni, così costituiti e sigillati sono inviati al laboratorio di analisi
Note_____

Il Veterinario Ufficiale

_____

CITTA' di LAMEZIA TERME - arrivo - Prot. 74507/PROT del 23/11/2020 - titolo VI - classe 09

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE REGIONE CALABRIA

All. 5

Campagna di macellazione suini a domicilio Anno 2020-2021

MEDICO VETERINARIO DR. .....

N. Ordine	UTENTE	CODICE AZIENDALE	COMUNE	Luogo di Macellazione / Abbattimento (se mattatoio specificare N° di riconoscimento)	DATA Macellazione / Abbattimento	N° CAPI macellati	Visita sanitaria a Domicilio SI/NO	ESITO ESAME TRICHINOSCOPICO BDN(negativo / positivo)	Eventuali SEQUESTRI (specificare carcassa / organi e visceri)	DIRITTI SANITARI	metodo di incasso
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE - REGIONE CALABRIA